

Data: 19.07.2021 Pag.: 21  
Size: 72 cm2 AVE: € 19584.00  
Tiratura: 160240  
Diffusione: 115870  
Lettori: 1034000



## Publicato il "quaderno verde" di Carlo Levi

Per gli studiosi di Carlo Levi (1902-1975) è il leggendario «quaderno verde»: adesso l'inedito *Diario del 1935*, che si sofferma sul ruolo di intellettuali e azionisti italiani durante il regime fascista, appare per la prima volta, a cura di Gilda Policastro, sul nuovo volume della rivista *Autografo* edita da Interlinea. Il memoriale è relativo al secondo periodo di prigionia dello scrittore e pittore antifascista, a Roma, di cui si potevano leggere solo menzioni sparse ed estratti frammentari. Il documento, di cui

sembravano essersi perse le tracce, era conservato nel Fondo Levi del Centro manoscritti dell'Università di Pavia creato da Maria Gorti. Era stato lo stesso autore di *Cristo si è fermato a Eboli*, nelle lettere di quel periodo, a parlare del diario: il 12 luglio 1935, da Regina Coeli, scriveva ai familiari mentre aspettava di conoscere la località del confino. Temeva di non poter più dipingere, ma intanto si rallegrava di avere con sé l'occorrente per scrivere: «Il mio quadernetto ha una bella copertina verde chiaro, su cui è stampato "Quaderno del detenuto". Ha 50 bellissime pagine: scrivendo piccolo ci può stare una buona parte del mio libro». —

